



COMUNICATO STAMPA

Aperto il negoziato per il rinnovo del CCNL Energia e Petrolio 2022-2024

Nell'ambito della stagione dei rinnovi contrattuali sono stati avviati oggi a Roma i lavori del negoziato per il rinnovo del CCNL Energia e Petrolio. L'iniziativa ha coinvolto i rappresentanti delle Aziende del Settore insieme a Confindustria Energia e i Segretari Generali della Filctem-CGIL **Marco Falcinelli**, della Femca-CISL **Nora Garofalo** della Uiltec-UIL **Paolo Pirani**, impegnati a fare sistema, trovando sinergie e complementarità, in quello spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto le relazioni industriali.

In apertura di questo periodo di trattative si è ritenuto necessario un momento di approfondimento sullo scenario che stiamo vivendo, affidato al prof. Alberto Clò che ha tracciato un quadro della situazione economica attuale e delle prospettive future del settore Oil&Gas.

«La guerra - ha ribadito il **Prof. Alberto Clò** - ha acuito una crisi energetica che non nasce certo oggi. L'Europa, e a maggiore ragione l'Italia, è quella più esposta vista la sua dipendenza dalle fonti estere, in particolare dalla Russia. A questo elevato grado di dipendenza si contrappongono politiche che non danno garanzie sulle prospettive di sviluppo del settore oil&gas che è strategico ai fini della sicurezza energetica. È tempo di confrontarsi con la realtà e avere la flessibilità ai nuovi scenari».

Di qui l'importanza del dialogo con le parti sociali. «L'avvio del confronto con le OO.SS per il rinnovo del contratto di categoria - ha sottolineato il Vice Presidente di Confindustria Energia, **Claudio Spinaci** -, cade in un contesto molto difficile e in un futuro incerto per il nostro settore. Auspico che la trattativa sarà affrontata da tutti con questa consapevolezza. Il settore dell'energia è tra i più knowledge intensive del panorama economico produttivo nazionale e occupa con stabilità risorse umane altamente qualificate. Il nostro obiettivo è di proiettarle nel processo di transizione di un settore che rimarrà strategico per garantire un approvvigionamento sicuro e economicamente sostenibile nei prossimi decenni».

Ma in uno scenario così complesso e articolato, per l'economia globale e per le aziende dell'Oil&Gas, ha concluso il Direttore Generale di Confindustria Energia, **Domenico Noviello**, «sindacato e aziende troveranno una fattiva collaborazione che consentirà, nei tempi dovuti, il rinnovo anche del CCNL Energia e Petrolio. Un approccio positivo che scaturisce da un modello di strutturate relazioni industriali, come dimostra l'istituzione del *Tavolo Strategico congiunto sull'Energia* creato per supportare la visione strategica per il nostro Paese sui temi dell'energia e del lavoro».

«Difronte ai cambiamenti storici che stanno colpendo il Paese è positivo affrontare la transizione energetica insieme. Un rinnovo contrattuale, quello che stiamo scrivendo in un momento di generale incertezza, in cui il lavoro e il potere d'acquisto dei lavoratori deve essere difeso per un contratto che confidiamo di chiudere in tempi brevi». Così hanno commentato i tre segretari generali Falcinelli, Garofalo, Pirani al termine dell'incontro.

Roma, 11 Maggio 2022